

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ORARI FERROVIARI

Bergamo - Piazza Brembana: 6.25 - 7.35 - 9.10 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.51 - 19.51
 Piazza Brembana - Bergamo: 5.44 - 6.54 - 10.34 - 12.09 - 16.33 - 18.59
 Bergamo - Milano (via Treviglio) 4.55 - 6 - 7.35 - 9 - 10.5 - 12.30 - 13.10 - 16.10 - 18.35 - 21.

ESCE LA II E LA IV, DOMENICA DI OGNI MESE

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 6 — Più copie collettive L. 5 — Una copia all'estero L. 12
 Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Piazza Brembana-Branzi: 9.40 - 16.20
 Piazza Brembana-Averara: 9.40 - 16.20
 Piazza Br.-Roncobello: 9.40 - 11.10 - 16.20
 Branzi-Piazza Brembana: 6 - 15.20
 Averara-Piazza Brembana: 6 - 15.20
 Roncobello-Piazza: 6.20 - 15.20

Il nuovo appello di Verona

Da Verona donde ha preso le mosse la lotta contro la bestemmia e il turpiloquio, estesa ora a tutta Italia, è partita recentemente una iniziativa di reazione contro il dilagare della moda indecente e vergognosa.

E' una battaglia che ormai s'impone poichè il bisogno è veramente grande.

Ogni anima onesta lo sente, ora soprattutto, che coll'aprirsi della stagione calda, basta girare anche per poco lo sguardo intorno per rimanerne nauseati; basta un po' di buon senso per convincersi che siamo fuori di strada.

Il comitato costituitosi all'uopo, appoggiato dallo stesso Sommo Pontefice, dal nostro Sovrano e dal Capo del Governo, ha lanciato a tutta Italia il proclama che più sotto riportiamo. E' un grido di battaglia nobilissima, alla quale tutti siamo chiamati per il trionfo dell'onore delle nostre donne, per la moralità del nostro popolo, per il prestigio morale della nostra Patria.

Ecco il manifesto appello:

Donne d'Italia!

Fiancheggiatrice del Consorzio Femminile Italiano sorto in Roma sotto l'alto patronato di S. M. la Regina per la moralizzazione e nazionalizzazione della moda femminile, Verona inizia una nuova battaglia per raggiungere la nobile meta da esso additata — accogliendo così anche il lamento continuo del Sommo Pontefice e dell'Episcopato italiano — e per valorizzare il sensibile risveglio spirituale del nostro Paese con un'altra bella affermazione di carattere eminentemente nazionale: la moda italiana.

Troppo abbiamo domandato in materia fuori d'Italia, noi che abbiamo tesori di abbigliamento consacrati all'arte più fulgida.

Vogliamo che l'arte del vestire ritorni arte suggestivamente nostra, quell'arte che adornò e rese più bella la purezza di Beatrice e che alle Donne del Risorgimento, diede l'eleganza flessuosa, senza menomare la maestà e la dignità femminile.

Nella lotta per la moda italiana avremo con noi le Donne d'Italia che per l'innato senso estetico conoscono il confine oltre il quale è il brutto e il disonesto.

Un giornale quindicinale sarà il primo portavoce. Seguiranno altre iniziative e attuazioni pratiche.

Il trionfo della crociata antiblasfema è di buon augurio per l'esito felice di quest'altra campagna non meno grande e civile.

IL COMPIACIMENTO DEL PAPA

Il glorioso Pontefice Pio XI si è degnato di far così telegrafare a S. E. Mons. Cardinale Vescovo di Verona:

Sua Santità, compiacendosi nuova iniziata campagna contro mode procaci forma voti perseverante attività, invia propiziatrice desiderato successo apostolica benedizione.

CARD. GASPARRI

IL PLAUSO DEL MINISTRO S. E. G. BELLUZZO

Nel compiacermi risultati ottenuti lotta antiblasfema, plaudo iniziativa diretta moralizzare, nazionalizzare moda femminile scopo salvaguardare tradizionale castigatezza costume italiano e tutelare industria nazionale.

Ministro Economia Naz. BELLUZZO

Anche il Governo quindi, almeno implicitamente ha dato la sua approvazione.

TUTTI ALL'OPERA

Alla parola augusta del Sommo Pontefice che ha raccomandato ripetutamente di combattere le indecenze della moda in tutti i modi: dal pergamo, colla stampa, colle conferenze; al vibrante manifesto in tutta Italia invocante una moda più corretta, e

non straniera, ma italiana; alle alte adesioni del Governo e delle autorità più rappresentative, faccia eco non soltanto la parola del Clero e dei fedeli, organizzati nelle associazioni cattoliche, ma anche e soprattutto l'intervento attivo e fattivo di tutti gli onesti nella propria sfera, contro la folia di certe mode che disdicono al buon senso ed al pudore cristiano, e degradano la dignità e la fierezza della razza nostra. Così i padri e le madri incomincino ad imporsi alle mogli ed alle figlie con più severa sorveglianza; e questa sentano finalmente la necessità del dovere del buon esempio ed un maggior senso di pudore e di responsabilità.

Noi, modestamente da queste colonne non abbiamo mancato mai di alzare la voce contro l'indecenza del vestire frivolo, scostumato che va diventando di moda anche nei nostri paesi, dove si vuol scimmiettare i figurini stampati di Pa-

rigi o viventi italiani che infestano le nostre valli ridenti nella stagione estiva; ma d'oggi innanzi intensificheremo la lotta per affiancarci al grande esercito che lavora per purificare da ogni sozzura questa nostra bella Italia.

E lo faremo tanto più energicamente e fortemente, in quanto la esperienza ci ha convinti che in questi nostri paesi, dietro a certe mode, a certe fogge di vestire, a certi portamenti equivoci anche se talvolta mascherati di pietà, si nascondono delle piaghe ben cancerose e puzzolenti. Per un più retto sentimento di elevazione nazionale quindi, ed in omaggio al buon senso cristiano, per porre un argine alla rovina che corrompe la nostra gioventù, combatteremo aspramente, colla bestemmia, il turpiloquio, il ballo, anche la vita disonesta per causa della moda scorretta e provocatrice, o quanto meno, sempre goffa e ridicola nel rango dei nostri paesi.

IL VANGELO

...Siate dunque misericordiosi come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati. Date e vi sarà dato con una misura buona, perchè sarà rimisurato a voi con la stessa misura che avrete misurato...

Perchè osservi la pagliuzza nell'occhio di tuo fratello e non badi alla trave che hai nel tuo? Ipocrita, leva prima dall'occhio tuo la trave, e allora potrai vedere e cercare di cavar la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello... S. Luca VI

IL CUORE DI CRISTO

Nel meraviglioso discorso della montagna Gesù aveva detto: « Beati i misericordiosi perchè troveranno misericordia ». Qui Egli ne fa un'esplicito comando « Siate misericordiosi » ed esprime la misura ed il modo di questa misericordia « come il Padre vostro celeste è misericordioso ».

E' un articolo della nuova legge d'amore portata da Cristo che riduce l'uomo all'esercizio delle perfezioni divine. Gesù Cristo infatti fu l'espressione pratica della misericordia di Dio verso l'umanità. Egli prese un cuore umano per sentire coll'amore il dolore e la compassione verso gli infelici. La miseria umana si incontrò col cuore di Dio e nacque la misericordia. Questa misericordia è il tratto

più caratteristico della vita di Gesù, e la mostra senza timori, in faccia ai superbi Farisei senza cuore. La mostra ai peccatori dicendo che è venuto nel mondo per essi, e li difende e li solleva, e li conforta: ha compassione delle turbe e le sfama, dell'ammalato e lo risana; ha pietà del dolore di chi ama e lo consola; piange sulla tomba dell'amico Lazzaro e lo risuscita; è buono con tutti e insegna colla parola e coll'esempio a tutti la bontà, la misericordia, il perdono.

A ribadire questo dovere e bisogno di misericordia nei nostri cuori fa appello al bisogno che abbiamo di quella divina.

Se giudicammo e condannammo il nostro fratello saremo giudicati e condannati da Dio...

IL CUORE DEL CRISTIANO

E per verità, questa virtù di pietà nei miseri che soffrono si è diffusa meravigliosamente nel mondo col cristianesimo. Prima di Cristo, gli uomini non conoscevano la dolce parola misericordia, o non ne comprendevano il senso. Se il paganesimo chiamava umanità la cortesia di modi verso i simili, per i poveri, per gli schiavi, per i derelitti non c'era umanità, ma barbaro disprezzo.

Nelle più superbe città del mondo greco e romano, abbondavano i teatri, i templi, i circhi

per i giuochi, ma invano avreste cercato l'ospedale, l'orfanatrofio, l'asilo per i bimbi, il ricovero per i vecchi. Le case del dolore, i ricoveri per i derelitti sono tutte creazioni cristiane, sorte all'ombra della croce. Ed ora, la misericordia, la pietà, la carità si è felicemente esplicata in tutte le forme e in tutto il mondo. C'è chi sull'esempio del Nazareno si fa povero coi poveri, chi cerca e chi dà l'elemosina, chi rinuncia alle gioie famigliari per consacrarsi ai diseredati, agli infelici. C'è chi si seppellisce negli ospedali e nei lebbrosari; chi si consacra all'orfano, al prigioniero; c'è chi sale nelle soffitte e nei tuguri ignorati e vi porta pane e sorriso... C'è insomma una parte dell'umanità, che vinta ogni ripugnanza, dimentica se stessa, e trascinata come da un istinto di bontà, si consacra alla misericordia, alla pietà, al perdono.

Del resto, dopo di Lui, per ogni cristiano, esser misericordioso è un obbligo, un bisogno, una necessità... ma purtroppo molti ancora sono i cristiani egoisti, gretti, ipocriti e senza cuore, refrattari alla luce di bontà e di carità che emana dal cuore del maestro divino, che dimenticano che non si è cristiani veri se non si sente, se non si ama, se non si compatisce, se non si perdona, come il cuore di Cristo...

Un grande Cristiano

SCIENZA E MISTERI NELLA MENTE DI ALESSANDRO VOLTA

Il 5 maggio 1827 moriva a Como, tra il compianto del mondo intero, un grande italiano che fu soprattutto un grande cattolico: Alessandro Volta.

Da cento anni la sua spoglia mortale dorme il sonno eterno nella pace del piccolo cimitero di Camnago, ma la sua memoria nonchè scomparire, pare anzi che col tempo, coi secoli che passano, diventi più fulgida e più maestosa.

Il Volta appartiene a quella sceltissima schiera di uomini che esercitarono una influenza enorme sul cammino della civiltà.

In questo senso egli fu veramente un condottiero, perchè squarciando molti veli, dietro i quali si celavano alcuni segreti della natura, ha aperto alla vita più vasti e più luminosi orizzonti, per cui il progresso umano potè compiere nuove, superbe conquiste, che ebbero vaste e profonde ripercussioni nel campo della scienza ed in quello economico.

Basti dire che se oggi tutto cammina ad elettricità, che è luce, calore e forza, il primo principio fu scoperto da Alessandro Volta, che per primo inventò e costruì una piccola macchina elettrica, la pila (1799).

Il celebre fisico Arago la proclamò « il più meraviglioso strumento che l'uomo abbia inventato »; « la macchina più preziosa che vantino le scienze ».

E se il Volta potesse oggi levare il capo dalla tomba e osservare i trams, i treni direttissimi, le macchine poderose, le industrie che vanno ad elettricità, la parola umana che coll'elettricità vola attraverso il mondo, e le nostre notizie rischiarate dalle più brillanti luci, subito misurerebbe la portata e l'estensione del principio da lui scoperto e levarebbe un grande inno a quel Dio in cui credette con tanto fervore e sincerità.

Molti hanno detto che la scienza ha vinto la Fede, ma nessuno l'ha dimostrato. — Molti hanno detto che i misteri della Fede sono contro la ragione e perciò inaccettabili, ma nessun l'ha dimostrato.

Troviamo invece menti elettissime, grandi pensatori, inventori, scienziati, che hanno creduto la Fede Cattolica, tutta la Fede, integralmente, con tutte le sue verità, anche coi suoi misteri.

Alessandro Volta fu uno di questi grandi credenti. Egli accettò con mente pia e devota anche i misteri della Fede: « Sento e credo alla verità dei misteri della Fede... » scrisse a Silvio Pellico, e non fece riserve o difficoltà di sorta.

Se i misteri della Religione Cattolica fossero degli assurdi, il Volta colla sua mente poderosa avrebbe pure intravista questa assurdità: invece non trovò alcuna ripugnanza e credette senza limiti o eccezioni.

Davvero che il suo nome ha u-



na grande autorità per smentire il pregiudizio di un supposto contrasto tra Fede e Scienza. E' vero che oggi moltissimi pregiudizi son già caduti: ma a chi verrà ancora a blaterare di « misteri assurdi e irragionevoli » noi grideremo il nome di Alessandro Volta grande e sincero cattolico.

Se lo spazio tiranno e il carattere del giornale ce lo consentissero, vorremmo ben dilungarci a dimostrare la cattolicità di questo Uomo grande, e dire della sua obbedienza alla Chiesa, della sua franchezza nel professare tutti gli atti della religione cristiana, ed in particolare, della sua frequenza ai S. Sacramenti, alla S. Messa e Dottrina Cristiana. Come Manzoni, anche il Volta ogni domenica era presente all'istruzione parrocchiale e Lui stesso istruiva un gruppo di ragazzetti.

E' pure provato che giornalmente quando appena poteva, verso sera, si ritirava tutto solo nella chiesa più vicina per visitare il SS. Sacramento e dire il Rosario.

Una vita così cristiana, piena di sentita intimità religiosa, non poteva a meno di essere coronata da una santa morte. E tale fu veramente la morte del grande Volta. Vi si preparò pienamente sereno e fidente in Dio, confessandosi, ricevendo il SS. Viatico e baciando il Crocifisso.

Fede e scienza. ecco il segreto della sua vera grandezza immortale!

Fede e scienza. ecco la sintesi della vita di questo grande uomo che lasciò nel campo scientifico quell'orma incancellabile del suo genio, che oggi più che mai si erge sempre più sfolgorante di luce e di gloria, a scorno ed a confusione di quei saputelli moderni che trovano contrasto fra scienza e fede e si vergognano di professarsi cristiani...

Nobili parole di S. E. On. Suardo ai Giovani

Recentemente, S. E. l'on. Suardo fu ai colli di S. Lucio, sopra Clusone, per presenziare all'adunata degli avanguardisti. A gare finite, l'on. Suardo così parlò:

« Ma per conservare la forza del corpo e dell'animo vi fa d'uopo esser puri.

« Non sprecate le sacre energie della vita nelle mollezze del vizio. Vivete spartanamente, cristianamente, lontani da tutti gli allettamenti mondani tendenti ad infiacchire le nostre fibre, lontani dai divertimenti morbosi, che infiacchiscono l'animo. Siate puri. Tenete lontano dal ballo le vostre sorelle, reagite contro la moda immodesta, che mascolizza e toglie alla donna ciò che ha di più bello: la verecondia.

« In cima ai vostri pensieri sia Dio, a cui dovete servire; sia la Patria, alla quale dovete donare tutte le vostre energie nel giorno del pericolo; sia il Re a cui vi deve legare un profondo rispetto e un profondo affetto. Allora trionferà il popolo italiano in mezzo a tutti i popoli del mondo ».

Giovani carissimi: le capite queste parole? Traducetele nella pratica della vostra vita quotidiana.

IL BELLESEMPIO DEL PRINCIPE UMBERTO

Non è la prima volta che il Principe Umberto richiama gli italiani al dovere della Fede e della franchezza cattolica.

Ricorreva poco fa il suo onomastico mentre si trovava a Bardonecchia.

« Al mattino, e non era domenica, il giovane Principe volle assistere alla S. Messa e a mezzogiorno non volle saperne del « menu » di grasso che gli era stato preparato. Essendo venerdì ordinò una

colazione di magro frugalissima.

« Verso sera poi venne fatto invito al Principe di partecipare ad un trattamento danzante allestito in suo onore. La proposta non fu accolta da Sua Altezza, adducendo che in tempo di Quaresima egli non prendeva mai parte a simili divertimenti ». Così il giornale *La Val Susa*. Oh! fosse imitato S. A. il Principe!

E i nostri cristiani dell'alta valle, anche quelli che passano per la maggiore, si credono dispensati dal far di magro al venerdì, perché vanno al mercato a Piazza Brembana... e tanta nostra gioventù con una indifferenza più unica che rara si permetterebbe di ballare in tali occasioni anche se, per caso, il mercato capitolasse il venerdì Santo.

Non è così?

Il rialzo della lira e la campagna per il ribasso dei prezzi

Circa il rialzo della lira, un recente raffronto, fra le principali monete che hanno ancora la parità aurea, come base rivela i seguenti risultati: La nostra lira, nel periodo 10 aprile 1926-10 aprile 1927, si è rivalutata di fronte alla sterlina del 19.79%; al franco francese del 14.76%; del peseta del 25.40% del lio romeno del 49.84%. Tutto questo dice in buona moneta che si è delineata una rivalutazione generale, nella quale la moneta italiana è stata molto considerata. La stampa straniera è obbligata infatti a rilevare questa felice conseguenza, frutto dei provvedimenti saggi preparati dal Conte Volpi ed attuati dalla finanza fascista.

IL RIBASSO DEI PREZZI

In rapporto alla graduale rivalutazione della lira, secondo le direttive del Capo del Governo, anche la campagna al ribasso dei prezzi raggiunge quasi ovunque risultati ognor più rilevanti.

Si ha notizia da Torino che i dirigenti locali della Federazione del commercio assecondano con prontezza e disciplina fascista l'azione del Governo e hanno deliberato un ulteriore ribasso del dieci per cento nei prezzi delle stoffe, abiti, biancheria, scarpe, riduzioni dei prezzi delle benzine, olii e gomme in relazione ai listini settimanali, diminuzioni di dieci centesimi per tazza di caffè e latte negli esercizi pubblici, del dieci per cento nei ristoranti, pasticcerie e confetterie, per le categorie di generi alimentari ribassi nel prezzo del pane, latte, zucchero, caffè tostato, lardo nostrano; ulteriori riduzioni di cinque centesimi al kg. per il riso e le paste al macinato, di 20 centesimi al kg. per i fagioli, mentre si sono già attuati ribassi da L. 0.50 a 1 al kg. per le carni fresche; ulteriori ribassi dal cinque al dieci per cento si annunciano per il burro, formaggi, candele, saponi, carni lavorate, 25 centesimi al litro per i vini da pasto e dieci centesimi al kg. per l'olio d'oliva; ancora del due per cento per i carboni, nonostante le perdite provocate per questo prodotto dai cambi e dai fortissimi ribassi già attuati di recente.

A Como viene segnalato che i locali esercenti aderenti alla Federazione provinciale del commercio, hanno deliberato per i generi di consumo una riduzione dal dieci al venti per cento rispetto ai prezzi del mese precedente.

A Rovigo, il Sindacato agricoli e quello contadini hanno concordato la soppressione dell'aggiunto caro-viveri ai salari dei contadini rappresentante una riduzione di paghe di circa il 10 per cento.

Ad Asti il podestà ha ridotto di

dieci centesimi il prezzo del gasluce e si propone di attuare quanto prima ulteriori riduzioni.

Così in generale in tutte le città d'Italia; e il Capo del Governo continua a seguire personalmente il movimento di ribasso, nell'intento di adeguare i prezzi a quella che è ormai la situazione determinata dalla maggior potenza della lira.

E IN ALTA VALLE?

Anche a Bergamo sono notati forti ribassi che vanno dal 10 al 40 per cento, specie sui generi di prima necessità: farina, riso, pasta, formaggio, olio, petrolio, verdure, ecc. Ma se questo avviene felicemente al centro, nelle cooperative federate ecc. non sempre e non dappertutto avviene, quando si tratta di vendere al minuto. Almeno in certi paesi di montagna, molti esercenti fanno lo gnorri e continuano a fare i loro comodi in barba a tutti i ribassi, a tutte le leggi e a tutte le crisi economiche. Non è ancora arrivata dappertutto quassù l'ondata primaverile del ribasso. E' assai sentita invece la crisi monetaria, sempre per la salita questione della svalutazione del franco, e della limitatissima emigrazione. Speriamo che coi colori estivi... cogli sciami delle mosche e... delle signorine villeggianti ci giunga davvero anche il... ribasso...

IL NUMERO UNICO

« L'ALTA VALLE BREMBANA »

Il bel numero unico riccamente e finemente illustrante le bellezze naturali e quanto vi è di interessante nella Alta Valle Brembana, è sempre in vendita presso le principali cartolerie di Bergamo, presso l'Egregio Dottor Mocchi di Piazza Brembana e la Direzione del nostro periodico a Olmo al Brembo.

AFFITTASI

Sig. Goglio Carlo fu Carlo di Olmo al Brembo è disposto a cedere in affitto al miglior offerente casa ed osteria, sita in Olmo, contrada Cugno, con prato e bosco di sua proprietà.

L'esercizio è completamente ammobiliato, con stoviglie, misure, bicchieri ecc. e in parte anche la cucina e le stanze da letto.

Il sig. Carlo Goglio è disposto a trattare ed a favorire chi crederà approfittare.

Gli interessati possono rivolgersi per schiarimenti alla Direzione de L'Alta Valle.

Notizie varie

IL DISCORSO DELL'ONOREVOLE MUSSOLINI

Fu un discorso che ha destato commenti ed entusiasmi.

In poche pagine egli ha sunteggiato la situazione italiana, e ha messo la Nazione di fronte a se stessa prospettando i tre punti fondamentali del problema nazionale: la salute fisica, la economia, la politica. Ha vuto spunti polemici, sarcastici per tutti i nemici del regime, interni ed esterni, sicuro che nessuno dei colpiti potrà reagire, e passa conquistatore e dominatore, fiero di un popolo di 40 milioni di italiani che lo seguono.

I giornali esteri fanno delle riserve alle imperiose affermazioni della politica fascista, ma il popolo italiano si può dire che l'ha unanimamente approvato.

IL COMPLEANNO DI PIO XI

Il giorno 31 maggio u. s. è stato il compleanno del S. Padre. Ha compiuto i suoi 70 anni di vita ed è pieno di salute e consacra le sue preziose energie al bene della Chiesa. La data è stata festeggiata in Vaticano.

Noi ci uniamo nell'augurare al S. Padre tutte le benedizioni del cielo e invociamo dall'Altissimo, datore di ogni bene, che lo conservi a noi per il bene verace dell'umanità.

I TRIONFI DELL'AVIAZIONE

Il mondo ha tributato a Lindberg, che in ore 33,32" ha trasvolato in monopiano l'oceano Atlantico da New York a Parigi, la sua più fantastica ammirazione.

Ed oggi è la volta di Chamberlin e Levine che sull'aeroplano dell'Italiano Ing. Bellanca, compiono la traversata dell'oceano Atlantico, diretto da New York-Berlino. Sebbene non abbiano raggiunto la meta, avendo dovuto atterrare a circa 200 Km. da Berlino, essi hanno battuto il record di Lindbergh, avendo percorso senza atterrare 6600 Km. e cioè 700 chilometri in più di Lindbergh.

Così la gara si intensifica.

L'uomo sta faticosamente, attraverso ad eroici sacrifici, realizzando il sogno della sua potenza, egli spezza ormai tutti i limiti, allarga i suoi orizzonti, diventa, come Dio lo volle, il re della terra.

BENEFICENZA DELLA BANCA BERGAMASCA DI DD. E CC.

SUCCURSALE DI LENNA

Anche quest'anno la Spett. Banca Bergamasca di DD. e CC. ha voluto ricordare con le sue elargizioni le diverse Istituzioni esistenti nel nostro Mandamento

Diamo pertanto il II.º elenco delle singole beneficenze, ed a mezzo di questo nostro quindicinale, esprimiamo all'on. Consiglio della Banca benefattrice la loro gratitudine, augurando che il fiorente Istituto vada sempre verso più prospere sorti e più florido avvenire:

Asilo Infantile Lenna	L. 100
Congreg. di Carità, Lenna	» 50
Parrocchia S. Martino	» 50
Chiesa di S. Lucia, Lenna	» 200
Compagnia Filodr., Lenna	» 50
Parrocchia di Baresi	» 50
Parrocchia di Roncobello	» 50
Parrocchia di Carona	» 50
Pro Balilla di Carona	» 100

Parrocchia di S. Brigida	» 50
Parrocchia di Cusio	» 50
Parrocchia di Bordogna	» 50
Parrocchia di Foppolo	» 50
Parrocchia di Valnegra	» 50
Op. Pia Gervasoni Valnegra	» 100
Parrocchia di Valleve	» 100
Parrocchia di Mezzoldo	» 50
Pro macchina da scrivere	» 25

Totale L. 1225

DOTT. I. PACCHIANI
MEDICO CHIRURGO

Dentista

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 1541

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

Applicazione in giornata

di denti e dentiere artificiali

Istituto Naz. delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private.

Speciali forme per assicurazione operai.

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia

Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti - Fuochi.

Agente per l'Alta Valle Brembana
Sig. Gambirasio Giov. - Piazza B.

Dentella Daniele e Figli

PIAZZA BREMBANA

SERRAMENTI - MOBILI

Specialità intaglio - scoltura - Si eseguisce qualsiasi lavoro in legno per Chiese

Disegni e preventivi a richiesta

Presso il laboratorio

sono sempre visibili bozzetti e fotografie di lavori eseguiti nelle diverse Chiese.

Se volete acquistare bene e a prezzi modici rivolgetevi alla

Ditta Redondi Luigi

IN PIAZZA BREMBANA

dove troverete un ricco assortimento di: Articoli casalinghi - Attrezzi da campagna e fabbrica - Ferramenta d'ogni specie, reti metalliche, filo ferro, punte Parigi - Corde canape e cotone - Terraglie e porcellane - Articoli da caccia - Lampadine ed accessori elettrici - Colori, pennelli e vernici

Negozio di Salumeria-Drogheria
Vendita all'ingrosso e minuto
farine - risi - granaglie - cascami

Prem. officina fabbro meccanica

Pietro Gervasoni

BORDOGNA

Mercanzia moderna - Torneria

SALDATURA AUTOGENA

Si ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso. - Si saldano col bronzo campane e campanelli.

Compagnia Singer

Rappresentante Mandamentale signor Lazzaroni Luigi, Averara - Riparazioni, olii, aghi, pezzi di ricambio.

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
Fondata nel 1823

Sede Centrale: Milano - Via Monte di Pietà, 8 - 11 Succursali in Milano - 144 Filiali

Dati desunti dalla situazione al 10 aprile 1927:

Depositi a risparmio e in c. c.	L. 3.120.000.000
Portafoglio e titoli vari	» 1.662.000.000
Prestiti con garanzie ipotecarie e con altre garanzie	» 1.603.000.000
Somme disponibili in contanti	» 105.000.000
Fondo di riserva a garanzia dei depositanti	» 210.000.000
Utili distribuiti in beneficenza al 31 dicembre 1926	» 230.000.000

Operazioni

Libretti di risparmio ordinario e di piccolo risparmio - Libretti vincolati - conti correnti con assegni - Anticipazioni - Riporti - Sconto cambiali e cedole - Custodia ed amministrazione valori - Servizio di cassa per pubbliche amministrazioni - Mutui ipotecari - Credito Agrario - Emissione gratuita assegni pagabili su tutte le piazze del Regno.

VALNEGRA

Scuola Complementare.

Si avvertono gli interessati che nei giorni 27-28-29 giugno avranno luogo gli esami di Ammissione a questa Scuola Comp. col seguente orario:

- 27: ore 8.30 dettato; ore 10 disegno I.a prova; ore 15 disegno II.a prova.
- 28: ore 8.30 aritmetica; ore 15 crali.
- 29: ore 8.30 orali.
- 30: ore 8.30 orali.

Nei giorni 12-13 nei locali della Scuola vi sarà la Pesca di beneficenza pro Cassa Scolastica, come venne già annunciato.

Martedì 24 maggio, giorno sacro nella Storia d'Italia, abbiamo visitato quella che fu chiamata la «Conca di smeraldo, delle Prealpi Orobiche» la Val Taleggio, la quale presentandosi in tutto lo splendore di una serena giornata di maggio, confermò l'appellativo. Percorso il tratto Piazza S. Giovanni in ferrovia, attraversato il suggestivo Orrido, apparve la conca smagliante nel suo verde tenero con i ridenti paesi adagiati a metà monte.

Per Sottochiesa, si raggiunge Pizzino meta della gita, paesetto delizioso per posizione e panorama. Il ritorno si effettua per Onda, visitando il Santuario di San Bartolomeo (che veglia sui morti della Valle Taleggio e Valtorta) e (per gentile concessione del Direttore) una delle Centrali elettriche della Società Orobica, dove gli alunni possono avere esauriente spiegazioni.

A S. Giovanni il treno ci riporta alle nostre case e l'allegria schietta e sana che ci ha rischiarate le anime per tutta la giornata, prorompe ancora inesauribile.

(Ritardata) Il 16 maggio, dopo lunga, penosa malattia, sopportata con edificante rassegnazione, mu-

nita di tutti i conforti religiosi, nella tarda età di 80 anni, serenamente, qual visse, si spegneva Paganoni Felicità in Calegari. Pace all'anima sua e condoglianze ai parenti.

SOTTOSCRIZIONE PRO MACCHINA DA SCRIVERE

Somma precedente L. 2197	
Agenzia di Lenna della Spett. Banca Bergamasca	» 25
Goglio Carlo fu Carlo	» 10
Giraldi Mario	» 2
N. N.	» 5
	L. 2239

Letter mio caro, e tu quando mi manderai la tua offerta? Quanto sarei contento di registrare il tuo nome sulle mie colonne! Ancora un centinaio di lire, o poco più, e poi la spesa della macchina da scrivere sarà coperta. Ma sai bene che non c'è solamente la spesa della macchina da coprire... Mi è necessaria anche la tua sia pur piccola offerta per poter vivere... Sì, per vivere...

Ma tu mi rispondi, e non a torto, che attraversiamo una crisi economica criticissima, e quindi...

Della crisi, caro lettore, ne risento più io di te, come puoi ben

pensare. Diminuiti gli abbonamenti, specialmente esteri, scomparsi o diminuiti i benefattori che tanto validamente mi sostennero in passato. Le strettezze in cui vive la Direzione e i nuovi aumenti richiesti dal tipografo... Credimi, lettore mio, vedo un prossimo domani troppo oscuro, senza il tuo appoggio. Mi fa paura il pensiero di una vita stentata, e mi spaventa pensare di essere forse condannato ad una morte di inedia per mancanza di umori vitali. Orsù dunque, se ancora non l'hai fatto, porta anche tu il tuo benevolo per quanto modesto contributo. Sto in attesa e sono il tuo aff.mo

Giornaletto

Don Pietro Gamba - Responsabile
Tipografia G. Carrara - Bergamo

LA DITTA
Begniss Geremia
ha aperto il suo nuovo negozio con sartoria, a Piazza Brembana. Offre alla sua spelt. Clientela Tessuti, Specialità stoffe, Cappelli, Camicie ed affini col ribasso del 20 per cento.
Grande assortimento in Calzature polacchini da ragazzo robuste da L. 10 a L. 23 al paia

Tipografia Carrara Bergamo

Via dei Mille, 10 - Tel. 4.66

Forniture accuratissime anche in giornata di ogni e qualsiasi stampato

Farmacia Consorziale di Olmo al Brembo

con Gabinetto di analisi chimiche e microscopiche per ricerche cliniche batteriologiche

ORARIO

Per ordine dell'Ill.mo Sig. Prefetto la Farmacia resta aperta:
Giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 12 e dalle ore 13.30 alle ore 20.30
Dalle ore 12 alle 13.30 resta chiusa per la refezione
Giorni festivi dalle ore 7.30 alle ore 12

Si parla ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, RUSSO, SPAGNUOLO

Banca Agricola Italiana

Società Anonima - Capitale emesso e versato L. 75.000.000
Sede Centrale Direz. Generale - Torino - Via Alfieri n. 9
Filiali nelle provincie di: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bergamo, Brescia, Campobasso, Caserta, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro e Urbino, Modena, Piacenza, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio, Salerno, Siena, Sondrio, Teramo, Torino.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO SERVIZI SPECIALI

EMETTE: ASSEgni CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le piazze del Regno.
BUONI FRUTTIFERI a 3, 6, 9, 12, 18, 24 mesi al tasso rispettivo del 5.50, 5.75, 6, 6.50, 6.75, 7 per cento.
BUONI AGRARI ad 8 mesi - fruttanti l'interesse anticipato del 6% esigibili presso qualunque filiale della Banca anche a decorrere dal 41.º giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Il Recapito di AVERARA tutti i mercoledì e sabato dalle ore 10 alle 14.30
Il Recapito di MOJO DE CALVI è aperto tutti i giorni presso il signor Luigi Mainetti - Nei locali in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco S. Alessandro

SOCIETÀ AN. - CAP. L. 5.000.000 - VERSATO L. 2.000.000
Sede Sociale e Direz. Centrale BERGAMO - Piazza Municipio, 9 - Tel. 9-97
Corrispondente della BANCA D'ITALIA
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana

Filiali: Ambivere - Ardesio - Bonate Sotto - Calusco d'Adda - Canonica d'Adda - Carvico - Casazza di Mologno - Castione - Castro - Chignolo d'Isola - Ciserano - Chusone - Costa Volpino - Fiorano al Serio - Gandellino - Lenna - Mariano al Brembo - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palazzago - Ponte Nossola - Pontida - S. Giovanni Bianco - Selino d'Imagna - Sottocchia - Sovere - Treviglio - Urganò - Valtesse - Verdello - Zanica.
Recapiti: Bondione - Bossico - Cassiglio - Colzate - Gorno - Endine - Locatello - Mezzoldo - Monasterolo del Castello - Orezza - Pianico - Piazatorre - Peja - S. Giovanni nei Boschi - Torre de' Busi.

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera.
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole. Sovvenzioni cambiarie su fedi di deposito e note di pegno (Varrants).
Prestiti agrari.
Conti correnti garantiti da titoli.
Riporti, anticipazioni su titoli.
Incesso effetti semplici e documentati.
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.
Compra-vendita titoli pubblici e privati.
Compra-vendita divisa e valuta estera.
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.
Depositi a custodia di titoli e valori.
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.
Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti.
Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti famiglie di caduti.

Le Agenzie di OLMO AL B. e di LENNA sono aperte i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. (Il sabato dalle ore 9 alle 12). - Il Recapito di CASSIGLIO tutti i giovedì dalle ore 9 alle 12. - Quello di PIAZZATORRE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17.

Ranco Ambrosiano

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
Capitale L. 60.000.000
Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara
Pavia - Piacenza - Varese
Vigevano - Besana - Erba - Luino - Seregno

Qualunque operazione di Banca Cambio e Borsa alle migliori condizioni
SUCCURSALE DI BERGAMO
Piazza Dante - Nuovo Palazzo - Tel 17-39

BANCA BERGAMASCA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI
BERGAMO - GENOVA - MILANO
LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE - OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESCORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.
RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13.30 alle 15.30.
RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15.45 alle ore 17.30.
RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo, tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle 17.
TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO.